

Si arricchisce di un nuovo passaggio il percorso che sta portando l'Italia ad avere un titolo di studio che sia al tempo stesso terziario e professionalizzante. Nei giorni scorsi è arrivato l'ok del Consiglio universitario nazionale (CUN) all'istituzione di quattro nuove classi di laurea a orientamento professionale: Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali; Professioni tecniche industriali e dell'informazione; Professioni tecniche paraveterinarie e Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio. Contestualmente, dallo stesso CUN, è giunto il via libera ad altri cinque percorsi che interessano da vicino il mondo delle professioni. Uno triennale (Scienza dei materiali) e quattro magistrali (Data Science, Ingegneria dei materiali, Neuroscienze e - di nuovo - Scienza dei materiali). Su tutte la palla passa ora al Miur. Per il loro riconoscimento formale servirà infatti un decreto ministeriale da sottoporre anche al vaglio del Parlamento. Viene dal CUN la previsione che le nuove lauree attribuiscano 180 crediti (scambiabili tra l'altro con quelli maturati frequentando un lts) e dalla richiesta al Miur di eliminare il vincolo attualmente esistente di una sola specializzazione per ateneo. (Fonte: E. Bruno, *IlSole24Ore* 11-12-19)